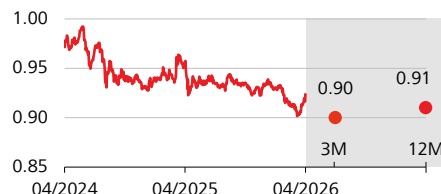


Update Valute

€ EUR/CHF

A marzo, lo scoppio della guerra in Iran ha fatto scendere l'euro anche sotto i 90 centesimi. A fine mese, la moneta comune ha comunque chiuso con un aumento del corso dello 1.7%. A ciò ha contribuito il cambiamento della situazione sul fronte della politica monetaria. In considerazione del rischio di un'impennata dell'inflazione, le eventuali riduzioni dei tassi di riferimento da parte della Banca Centrale Europea (BCE) non sono più un'opzione. Anzi, l'autorità monetaria non esclude più neppure aumenti dei tassi. In prospettiva, il franco dovrebbe continuare a beneficiare del suo carattere di «bene rifugio». Abbiamo quindi rivisto al ribasso le nostre previsioni a 3 e 12 mesi per la coppia di divise EUR/CHF, portandole rispettivamente a 0.90 e 0.91.



\$ USD/CHF

Il mese scorso, il dollaro si è rivelato un bene rifugio. Rispetto al franco svizzero, la valuta statunitense è aumentata del 3.9%. Non prevediamo tuttavia un rafforzamento duraturo. Il rallentamento della dinamica economica, il rischio di aumento dell'inflazione a causa della guerra, il bilancio statale statunitense da anni deficitario e, di conseguenza, il maggiore indebitamento continuano a penalizzare il biglietto verde. Quest'ultimo, in particolare, continuerà a crescere fortemente a causa della politica doganale dichiarata illegale dalla Corte Suprema e delle spese belliche. Di conseguenza prevediamo un movimento laterale del corso USD/CHF.



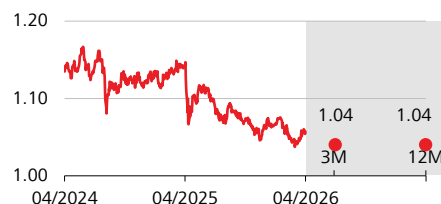
€\$ EUR/USD

Il rischio di rallentamento congiunturale in seguito al conflitto in Iran penalizza l'euro a causa del suo carattere ciclico. A marzo la moneta unica europea ha perso l'2.2% rispetto al dollaro statunitense. Nel breve termine individuiamo un ulteriore margine di ribasso, perciò abbiamo ridotto la nostra previsione a 3 mesi a 1.14 dollari. Su base annua, il corso EUR/USD dovrebbe invece posizionarsi leggermente più in alto, a 1.16. A farlo pensare sono in particolare la politica caotica del presidente Donald Trump e il debito pubblico statunitense, che prosegue la sua forte crescita. Entrambi questi fattori minano la fiducia degli investitori nel dollaro.



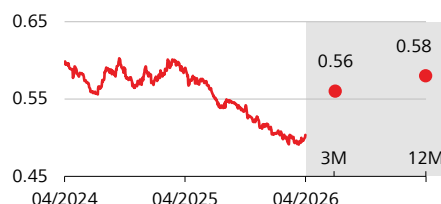
£ GBP/CHF

Il rincaro dell'energia, probabilmente destinato a durare a lungo, ha indotto gli operatori di borsa a rivedere le loro aspettative sui tassi della Bank of England (BoE). Ora prevedono una politica monetaria più restrittiva. Di conseguenza, il mese scorso la sterlina britannica si è rivalutata dello 1.9% rispetto al franco svizzero. Riteniamo esagerato questo movimento di corso, poiché l'economia britannica è in crisi da molto tempo. Ora subisce ulteriori contraccolpi dal conflitto in Medio Oriente. In questo contesto, le nostre previsioni per la coppia di valute GBP/CHF su un orizzonte di 3 e 12 mesi sono ora a 1.04.



¥ JPY/CHF*

Ultimamente, l'economia giapponese ha registrato una crescita sorprendentemente forte. A causa della guerra in Iran, le prospettive rimangono tuttavia cupe. Allo stesso tempo, l'inflazione è al livello più basso dalla primavera 2022. A causa del fortissimo aumento dei prezzi dell'energia, però, in prospettiva dovrebbe tornare ad aumentare la pressione nella pipeline dell'inflazione. Nel frattempo, a marzo lo yen ha oscillato tra 0.49 e 0.50 franchi. A medio termine prevediamo ancora un aumento dei tassi di riferimento di 25 punti base da parte della Bank of Japan (BoJ) e ci aspettiamo quindi un leggero rialzo del corso JPY/CHF.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai [rischi](#) intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.